



Delibera della Giunta Regionale n. 21 del 17/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

DGR 421/2022 (INTESA N. 151/CSR DEL 4 AGOSTO 2021 SUL DOCUMENTO RECANTE "PROPOSTA DI REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E REQUISITI ULTERIORI PER L'ACCREDITAMENTO DELLE CURE DOMICILIARI, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 406, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178"). DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE PER L'EROGAZIONE DI CURE DOMICILIARI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che ai fini della organizzazione e potenziamento delle cure domiciliari in Campania:

- a) con DGRC 41 del 14 febbraio 2011 è stato approvato il documento "il sistema dei servizi domiciliari in Campania" recante linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari;
- b) con DGRC 278 del 21 giugno 2011 è stato recepito l'Accordo n.239/csr del 16 dicembre 2010 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore;
- c) con DGRC 790 del 21 dicembre 2012 sono state approvate le linee operative per l'accesso unitario ai servizi sociosanitari;
- d) con DCA n. 1 del 7 gennaio 2013 è stato approvato il documento recante "Sistema di tariffe per profili di cure domiciliari della regione Campania";
- e) con DCA 15/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'organizzazione e l'esecuzione dell'assistenza domiciliare di cui alla legge 05/06/90 n. 135 e s.m.i;
- f) con DCA n. 83 del 31 ottobre 2019 è stato approvato il "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria territoriale 2019-2021";
- g) con DGRC 475 del 03 novembre 2020 è stato approvato il piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale, dove è previsto il potenziamento delle cure domiciliari;

PREMESSO, altresì, che:

- a) l'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha modificato la disciplina di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema della autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari;
- b) in data 4 agosto 2021 è stata stipulata Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (rep. Atti 151/CSR);
- c) la menzionata Intesa prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano: provvedono:-
 - c.1 ad attivare, ai sensi dell'art. 8-ter e dell'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., il sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari, in coerenza con quanto previsto agli allegati A, B e C determinando, in particolare, il fabbisogno secondo le funzioni di assistenza individuate in sede di programmazione sanitaria per garantire i livelli essenziali di assistenza e definiscano il proprio sistema di governante delle cure domiciliari;
 - c.2 all'attuazione delle disposizioni di cui alla presente intesa nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a disposizione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- d) con DGRC 41 del 3 agosto 2022 la regione Campania ha adottato l'atto di "Recepimento dell'Intesa n. 151/CRS del 4 agosto 2021 sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e

per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO delle
ttuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

RILEVATO che:

- a) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
- b) con decisione di esecuzione Consiglio n. 10160-2021, che ha recepito la proposta della Commissione Europea, il PNRR dell'Italia è stato approvato in via definitiva;
- c) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Inclusione e coesione; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
- d) con D.M. del 29/4/2022 sono state approvate le “Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l’attuazione dell’assistenza domiciliare”;
- e) con DGRC 174 del 7 giugno 2022 è stato recepito il documento “Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l’attuazione dell’assistenza domiciliare approvato con DM del 29 aprile 2022;
- f) nell’ultima seduta dell’anno 2022 della Conferenza Stato-Regioni, tra i diversi documenti approvati, vi è anche l’approvazione del riparto delle risorse PNRR destinate al rafforzamento dell’Assistenza domiciliare, pari a 2,7 miliardi di euro, di cui una parte destinata al potenziamento dell’offerta pubblica;

CONSIDERATO che dall’istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che:

- a) si rende necessario dare piena attuazione agli indirizzi nazionali in materia di autorizzazione e accREDITAMENTO delle cure domiciliari di cui all’Intesa del 4 agosto 2021, potenziando il sistema di cure domiciliari, migliorando la qualità dell’assistenza e armonizzando la normativa regionale con gli indirizzi nazionali;
- b) l’estensione alle cure domiciliari del sistema di autorizzazione all’esercizio e di accREDITAMENTO istituzionale dei soggetti erogatori, pubblici e privati, è finalizzata a garantire equità nell’accesso ai servizi e qualità delle cure nell’ambito dei livelli essenziali di assistenza;
- c) relativamente all’offerta pubblica, nel corso dell’anno 2023, sarà necessario programmare con le AA.SS.LL. un rafforzamento della gestione diretta dell’erogazione delle Cure Domiciliari, tramite le Unità Organizzative Complesse che si occupano del servizio, tenuto conto della determinazione del fabbisogno secondo le funzioni di assistenza individuate in sede di programmazione sanitaria;

PRESO ATTO che, i competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all’esito dell’istruttoria di competenza, hanno elaborato i documenti relativi a:

- a) procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio;
- b) requisiti minimi autorizzativi per l’erogazione delle cure domiciliari;
- c) requisiti di accREDITAMENTO per l’erogazione delle cure domiciliari;
- d) schema di Domanda per la manifestazione di interesse all’erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata;

"a programmazione delle azioni di sviluppo e potenziamento del sistema di presa in carico delle cure domiciliari;

RITENUTO, pertanto:

- a) di dover approvare i menzionati documenti relativi a:
 - a.1 le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio (allegato 1);
 - a.2 i requisiti minimi autorizzativi per l'erogazione delle cure domiciliari (allegato 2);
 - a.3 i requisiti di accreditamento per l'erogazione delle cure domiciliari (allegato 3);
 - a.4 lo schema di Domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (allegato 4);
 - a.5 il documento sulla programmazione delle azioni di sviluppo e potenziamento del sistema di presa in carico delle cure domiciliari (allegato 5);
- b) di dover precisare che:
 - b.1 al fine di salvaguardare la continuità assistenziale e scongiurare qualsiasi rischio di interruzione dell'erogazione dei livelli di assistenza, è necessario prevedere una fase transitoria in cui le AA.SS.LL. dovranno continuare ad avvalersi dei soggetti che attualmente garantiscono le cure domiciliari, fermo restando il divieto di indire nuove gare o stipulare nuovi contratti con gli erogatori;
 - b.2 per il rilascio dell'accreditamento occorrerà che le strutture rispondano ai cosiddetti requisiti ulteriori di qualificazione, nonché che esse siano funzionali agli indirizzi di programmazione regionale; tali indirizzi verranno individuati in base al fabbisogno di assistenza – da aggiornare annualmente con separato provvedimento di Giunta;
- c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale il compito di monitorare lo stato di avanzamento delle procedure in questione, eventualmente mediante costituzione di apposito Gruppo di Lavoro con rappresentanti delle AA.SS.LL. e di So.Re.Sa. e nel rispetto delle scadenze previste;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie*";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare i seguenti documenti, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, relativi a:
 - 1.1 le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio (allegato 1);
 - 1.2 i requisiti minimi autorizzativi per l'erogazione delle cure domiciliari (allegato 2);
 - 1.3 i requisiti di accreditamento per l'erogazione delle cure domiciliari (allegato 3);
 - 1.4 lo schema di Domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (allegato 4);

lla programmazione delle azioni di sviluppo e potenziamento del sistema di
elle cure domiciliari (allegato 5);

2. di precisare che:

2.1 al fine di salvaguardare la continuità assistenziale e scongiurare qualsiasi rischio di interruzione dell'erogazione dei livelli di assistenza, è necessario prevedere una fase transitoria in cui le ASL potranno continuare ad avvalersi dei soggetti che attualmente garantiscono le cure domiciliari, fermo restando il divieto di indire nuove gare;

2.2 per il rilascio dell'accreditamento occorrerà che le strutture rispondano ai cosiddetti requisiti ulteriori di qualificazione, nonché che esse siano funzionali agli indirizzi di programmazione regionale; tali indirizzi verranno individuati in base al fabbisogno di assistenza, da determinarsi con separato provvedimento della Giunta, da aggiornare annualmente;

3. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale il compito di monitorare lo stato di avanzamento delle procedure in questione, eventualmente mediante costituzione di apposito Gruppo di Lavoro con rappresentanti delle AA.SS.LL. e di So.Re.Sa. e nel rispetto delle scadenze previste;

4. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Sociosanitarie, alle Aziende Sanitarie Locali ed al BURC per la pubblicazione, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.